Messaggio dell'Ufficio patriziale riguardante la richiesta di un credito aggiuntivo di Fr. 60'000.00 per la ristrutturazione dello stabile alla Gerascia, nell'ambito dell'insediamento del parco giochi a Cevio.

Stimati Patrizi,

Con messaggio del 18 aprile 2011 l'Ufficio patriziale aveva chiesto all'onoranda assemblea la concessione di un credito di Fr. 50'000.00 per la ristrutturazione dello stabile (spogliatoio), sito in zona Gerascia, adiacente al futuro parco giochi "Oasi ricreativa" e l'autorizzazione per la messa a disposizione del sedime per l'insediamento del parco giochi, particella N. 952 RFD Cevio, come alla licenza edilizia del del 14 aprile 2011, in qualità di co-promotore con il Comune di Cevio, l'assemblea dei genitori di Cevio e la Pro Juventute, Sezione Ticino.

L'assemblea concedeva il 29 aprile 2011 il credito richiesto e l'autorizzazione per la messa a disposizione del sedime, con 16 voti favorevoli ed un astenuto, per motivi di forma, in sostanza all'unanimità dei presenti.

A sostegno della richiesta del credito l'ufficio patriziale illustrava, nelle pagine 7 – 8 del citato messaggio, il preventivo di spesa e le considerazioni finanziarie.

Ottenuta l'autorizzazione assembleare a procedere alla ristrutturazione, l'amministrazione patriziale incaricava l'ing. A. Mignami a voler allestire il preventivo definitivo con la relativa notifica di costruzione all'attenzione dell'autorità comunale di Cevio.

Il 25 luglio a.c. si provvedeva pertanto ad esperire un sopralluogo in loco, per una definitiva valutazione della struttura, nel frattempo resa accessibile e svuotata del materiale che i responsabili dell'A.C. Vallemaggia avevano lasciato nei locali.

Con profondo stupore ed inaudita sorpresa si constatava l'inesistenza di una fossa settica o di un pozzo perdente o di una canalizzazione che ricevesse o asportasse le acque luride sia del gabinetto, debitamente installato in apposito locale, che della cucina sita a nord dello stabile.

L'incredibile situazione veniva purtroppo confermata dall'esito negativo delle ricerche effettuate nella zona retrostante la struttura e da chi, a suo tempo, aveva costruito e gestito lo stabile, regolarmente utilizzato per anni, dai quali si veniva a sapere che le necessità fisiologiche dei giocatori e degli spettatori, trovavano sfogo nel verde della natura che circonda il campo di calcio o utilizzando i servizi del vicino centro scolastico, vista l'esistenza di un gabinetto, come detto nello stabile, che non possiamo che definire artefatto o apparente per non dir altro.

Ad onor del vero l'incresciosa situazione non era nemmeno a conoscenza dell'Ufficio tecnico comunale, il quale, informato in merito, proponeva le possibili soluzioni fermo restando l'approvazione dell'Esecutivo comunale.

Esperito un ulteriore sopralluogo si decideva di risolvere il problema con la posa di una fossa biologica a tre camere e pozzo perdente.

Nel contempo si valutava, per motivi di stabilità e di durata dell'immobile, di sostituire la parete in legno sul lato ovest con mattoni intonacati e, per motivi di igiene e pulizia, di rivestire i pavimenti in piastrelle, incaricando l'ing. A. Mignami di aggiornare il preventivo di costo in tal senso.

Il 29 settembre a.c. l'ufficio patriziale esaminava il nuovo preventivo di costo.

Tenuto conto delle opere dovute allo smaltimento delle acque luride: - opere da impresario costruttore, - scavi parziali, - canalizzazioni, - fossa biologica a tre camere e pozzo perdente e il rifacimento dei servizi, per un importo globale di Fr. 30'000.--, con l'aggiunta della ricostruzione del lato ovest del deposito, attualmente in legno, in mattoni intonacati, e del rinnovo dei pavimenti con un rivestimento in piastrelle, per un esborso complessivo di Fr. 20'000.--, interventi non previsti come detto con il primo preventivo di costo, ma sicuramente giustificati, e considerato l'adeguamento dell'onorario per il progetto e la direzione lavori del 13 % rispettivamente dei costi secondari e imprevisti del 10 % e dell'IVA dell'8 %, il nuovo preventivo di costo comportava, complessivamente, un importo di Fr. 60'000.-- da aggiungere al primo credito già concesso di Fr. 50'000.-- per poter portare a termine la prevista ristrutturazione.

Pur considerando l'effettivo costo complessivo dell'intervento si autorizzava l'ing. Mignami ad allestire la formale notifica di costruzione che veniva sottoscritta il 15 settembre 2011 e inviata al Municipio di Cevio, fermo restando che qualsiasi ulteriore passo, - leggasi richiesta delle offerte, delibera delle opere, inizio dei lavori -, ad autorizzazione comunale ricevuta, sarebbe stato condizionato alla concessione del necessario credito da parte dell'assemblea patriziale.

Pertanto, ricordato l'impegno preso dall'amministrazione patriziale e confermato con la decisione del 29 aprile a.c. dall'assemblea patriziale, nei confronti dei promotori per la creazione del parco giochi "Oasi ricreativa", richiamate le motivazioni contenute nel messaggio del 18 aprile a.c., nonché il possibile utilizzo dell'infrastruttura per altri scopi, si chiede cortesemente di concedere il credito aggiuntivo richiesto di Fr. 60'000.-- per l'esecuzione della ristrutturazione prevista.

Con ossequio

Ufficio patriziale di Cevio e Linescio

Patriziato di Cevio e Linescio

**Messaggio dell'Ufficio patriziale
del 22 novembre 2011
riguardante la richiesta
di un credito aggiuntivo di Fr. 60'000.--
per la ristrutturazione dello stabile
alla Gerascia, nell'ambito dell'insediamento del
parco giochi "Oasi ricreativa" a Cevio.**